

SANITÀ La petizione arriverà a Sartini, Ats: a marzo un bando per un dottore nella frazione

Oreno, da luglio niente più medici Sono 815 le firme per mantenerli

di **Federica Signorini**

■ Si è chiusa con 815 firme la petizione per chiedere il mantenimento dei medici di base a Oreno: i rappresentanti della consulta della frazione le consegneranno nei prossimi giorni al sindaco Francesco Sartini.

Intanto, dall'ufficio stampa di Ats Brianza rassicurano: «Ats prevede già la pubblicazione di un bando per una pozione di medico di medicina generale con vincolo di zona a Oreno».

L'emissione del bando dovrebbe verificarsi verso fine marzo, facendo seguito alla pubblicazione degli «Ambiti carenti» da parte di Regione Lombardia.

Lo stato di fatto

Attualmente, a Oreno sono operativi 2 medici di medicina generale (dottor Angelo Failla e dottoressa Laura Bellintani), entrambi prossimi alla pensione.

Con il mese di luglio, dunque, la frazione rimarrebbe scoperta e la consulta, con l'apporto di molte parti sociali, ha deciso di promuovere la raccolta firme «preventiva» su una tematica «molto sentita dai residenti», aveva spiegato una settimana fa Andrea Barbato, presidente di consulta. L'obiettivo finale della movimentazione popolare è stato quello di fare massa critica, così da sensibilizzare le autorità sanitarie riassegnare almeno un mendico di base a Oreno, frazione che conta circa 5mila abitanti. In particolare, come già dichiarato da Barbato, «daremo un forte potere rappresentativo al sindaco Francesco Sartini, che



Medici in ambulatorio, a Oreno si raccolgono le firme

si è detto disponibile a farsi portavoce della tematica presso gli organi competenti». La consegna delle firme al primo cittadino è l'atto finale della raccolta, che si è svolta da dicembre fino allo scorso weekend. ■



Andrea Barbato,
presidente di consulta:
«Il problema è sentito»



«Daremo un forte
potere rappresentativo
al sindaco»

STATISTICHE

Spesa, viaggi e vacanze L'Istat intervista le famiglie

■ Consumi, viaggi e vacanze dei cittadini vimercalesi diventano indicatori economici valide per tutto il Paese.

È l'Istat, Istituto Nazionale di Statistica, ad aver inserito quest'anno Vimercate nel campione dei Comuni italiani in cui eseguirà la rilevazione dei dati relativi alle spese fatte dalla popolazione, numeri che poi verranno inseriti nel «Programma statistico nazionale» e saranno elaborati per dare un quadro delle abitudini nazionali.

In particolare, saranno raccolti dati utili per fare una stima dei conti economici del Paese e al campione di famiglie vimercalesi che entrerà nel sondaggio saranno chieste informazioni sulle loro abitudini di spesa, i viaggi e le vacanze.

Le famiglie campione saranno estratte ca-

sualmente dagli archivi anagrafici del municipio, saranno poi avviate tramite lettera dell'Istat e dal Comune e quindi verranno contattate da un rilevatore ufficiale munito di tesserino di riconoscimento che dovrà essere mostrato al momento di svolgere il rilevamento assieme anche a una lettera firmata dal sindaco.

L'Istat ricorda che tutte le informazioni raccolte attraverso il sondaggio sono tutelate per legge dal segreto statistico e sottoposte alla normativa sulla protezione dei dati personali, e quindi saranno utilizzate nell'ambito del Sistema statistico nazionale esclusivamente ai fini statistici e saranno diffuse in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che le forniscono.

Le famiglie che saranno contattate sono quindi invitate a rispondere al questionario.

Per qualsiasi dubbio o informazione è disponibile «Spazio Città» che risponde al numero Verde 800.012.503.